

Provincia di Alessandria

**D.D. n. 443/80985 del 29/08/2014 fase di verifica di V.I.A. art. 10 L.R. 40/98 e D. Lgs 152/2006 e s.m.i.progetto realizzazione impianto recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Sale (Al) - Proponente: Simeter di Simeon Gianluigi e C. snc- Esclusione dalla V.I.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

*Determina*

**1.** Di concludere il procedimento della Fase di Verifica di V.I.A., prevista dall'art. 10 della Legge Regionale 14 Dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., con l'esclusione dalla fase di valutazione d'impatto ambientale del progetto relativo al progetto di realizzazione ed autorizzazione di impianto (potenzialita' max di stoccaggio istantaneo 1000 ton) per l'esercizio dell'attivita' di messa in riserva (R13) e di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi appartenenti alla tipologia 7.1 (laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non) mediante operazioni di macinazione, selezione granulometrica e separazione delle frazioni indesiderate, localizzato in Via Vecchia di Novi nel Comune di Sale (AL), presentato dalla Ditta SIMETER DI SIMEON GIANLUIGI E C. SNC., con sede legale nel Comune di Sale (AL), in Via Matteotti, 21, il cui Legale Rappresentante è il Sig. Simeon Gianluigi, con le seguenti prescrizioni:

- la pavimentazione esistente dovrà essere mantenuta in buono stato per tutta la durata dell'attività in loco al fine di evitare contaminazioni accidentali delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- la vegetazione presente nell'area verde esistente sul lato nord dovrà essere mantenuta in buono stato di salute nel tempo;
- la ditta dovrà provvedere alla sostituzione degli esemplari vegetali morenti al fine di ripristinare la condizione iniziale di impianto;
- i cumuli di materiale stoccato in loco dovranno raggiungere altezze non superiori ai 3 m in maniera da contenere il più possibile le emissioni diffuse in atmosfera;
- la Ditta dovrà provvedere a coprire i cumuli con dei teli al termine della giornata lavorativa e soprattutto in caso di condizioni meteo ventose e/o siccitose per evitare emissioni polverulente;
- l'attività lavorativa dovrà essere sospesa in caso di eventi climatici particolarmente sfavorevoli per evitare il deposito di materiale al di fuori delle zone di messa in riserva e recupero;
- dovrà essere realizzata come da progetto la barriera acustica, la cui reale efficacia dovrà essere dimostrata tramite l'effettuazione di uno specifico monitoraggio acustico in corso d'opera da effettuarsi presso i ricettori abitativi più prossimi all'area di impianto, con particolare riferimento ai ricettori RA e RC;
- in caso si riscontrassero situazioni di criticità, conseguenti al monitoraggio acustico, dovranno essere inderogabilmente realizzate idonee misure di mitigazione presso la sorgente, sia di tipo gestionale che di tipo strutturale (adeguamento della barriera già prevista);
- al fine di permettere l'attività di controllo degli aspetti ambientali ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98, al Dipartimento ARPA di Alessandria dovrà essere comunicata la data di inizio dei lavori e il luogo di deposito del progetto definitivo.

(omissis)

**9.** Di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Direzione Ambiente e Pianificazione  
Claudio Coffano